

Macchie nel mare? AQP chiarisce: "Il depuratore di Gallipoli funziona correttamente"

L'ente difende il lavoro svolto per garantire la depurazione delle acque e la sicurezza della balneazione.

Le macchie scure nel mare di Gallipoli non hanno nulla a che vedere con il depuratore. Lo afferma in una nota Acquedotto Pugliese che informa che il depuratore consortile di Gallipoli funziona correttamente e rilascia acque chiare e inodore, nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa vigente. Lo confermano i continui controlli sia interni che delle autorità preposte eseguiti sull'impianto. "Acquedotto Pugliese – dichiara Simeone di Cagno Abbrescia, Presidente di Acquedotto Pugliese - è fortemente impegnata a garantire un livello di depurazione adeguato ai territori serviti. Teniamo alle nostre comunità, ai nostri mari; a Gallipoli, come su tutte le coste pugliesi, lavoriamo per tutelare la qualità delle acque di balneazione. La depurazione è una risorsa per il territorio, soprattutto grazie al riuso in agricoltura che a Gallipoli è una opportunità reale".

Nell'impianto è stato inoltre installato un sistema di videosorveglianza che registra costantemente le acque in uscita. Un strumento che garantisce il monitoraggio in tempo reale delle acque.

A partire da questa settimana, un ulteriore controllo della qualità delle acque è garantito da un sistema informatico dedicato. Per quanto concerne la realizzazione della condotta sottomarina a servizio dell'impianto, Acquedotto Pugliese, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP), ha presentato lo studio di fattibilità lo scorso 26 giugno presso gli uffici tecnici del Comune di Gallipoli. A oggi la società è in attesa del parere favorevole dell'amministrazione comunale, al fine di indire la relativa procedura di gara. I lavori per un importo complessivo di 16 milioni di euro sono pianificati dalla Regione Puglia e finanziati con fondi POR Puglia 2014-2020". Nell'ottica di una gestione trasparente e al servizio del territorio AQP fa sapere di essere pronta ad aprire le porte dell'impianto ed è disponibile a ogni forma di collaborazione con le istituzioni locali.